



## La biofarmaceutica fitoterapica al servizio della gastroenterologia

Dott. F. Di Pierro

La fitoterapia è riconosciuta dall'OMS nel 1974 come medicina convenzionale, con una attività clinica ben definita.

Un estratto erbale è caratterizzato da una importante complessità chimica, creando il problema della riproducibilità clinica sul paziente finale.

Questo effetto è dovuto proprio alla complessità degli erballi che ne limitano l'assorbimento, il metabolismo, la biodisponibilità, etc.

Per rendere un fitoterapico applicabile in ambito clinico (riproducibilità) bisogna saper gestire al meglio le tecniche farmaceutiche attraverso:

1. una STANDARDIZZAZIONE del principio attivo;
2. una TECNICA GALENICA opportuna (cessione programmata, gastro-protezione, nano-emulsione, etc.);
3. l'utilizzo di BIO-ENANCHERS (vettori lipidici, inibitori enzimatici, etc.);
4. l'adozione di tecniche di ESTRAZIONE specifiche (anche il multi-frazionamento).

Lo strumento fitoterapico selezionato e "biofarmaceutico" dovrebbe essere considerato uno strumento adeguato al di là dell'ovvio concetto di nutraceutico.

Per la gastroenterologia abbiamo a disposizione:

- l'estratto di zenzero, ad alto titolo, standardizzato e gastro-protetto che, se ha un quantitativo di gingeroli/shogaoli superiore a 50 mg/dose, può essere considerato un buon procinetico gastrico;
- l'estratto di perilla, se ben caratterizzato per il contenuto sia in composti idrofili (antinfiammatori e antispastici intestinali) che lipofili (promotori della motilità duodenale) può essere considerato un buon procinetico intestinale.

**DISPEPRIL**, contenente zenzero ad alto titolo e perilla bifrazionata, rispecchia queste caratteristiche e può essere utile in caso di dispepsia funzionale.

La berberina è un alcaloide non tossico e non assorbito con capacità antibiotiche, eubiotiche, anti-motilità duodenale e anti-secretorie. Citata anche nelle linee guida internazionali come ipolipemizzante e anti-iperglicemico, trova validissimo impiego in gastroenterologia in caso di diarrea funzionale o da IBS.

La melatonina è un indolo prodotto soprattutto dal tratto GI per valori 400 volte superiori alla produzione pineale giornaliera. Antagonista della serotonina e antinfiammatorio intestinale, viene rilevata a basse concentrazioni nelle malattie GI funzionali. Per avere effetti importanti deve essere somministrata ad alto dosaggio o intrappolata in matrici leganti come la gomma di guar depolimerizzata.

**DIBIESSE** formulato con i tre principi attivi berberina, melatonina e gomma di guar, può essere un valido supporto in caso di diarrea di tipo funzionale e IBS o IBD ad alvo diarroico.